

Perché in vacanza con il Gruppo Alzheimer

Una delle offerte dell'Associazione Alzheimer in molti cantoni svizzeri è quella delle Vacanze Alzheimer. Si tratta di una vacanza un po' particolare: la persona malata viene accompagnata da un suo parente. L'organizzazione prevede che ad ogni coppia venga affidata una accompagnatrice o accompagnatore, sensibili alle problematiche della malattia e istruiti con delle giornate di formazione apposita.

Il costo del soggiorno del volontario accompagnatore, viene preso a carico dall'Associazione. A coordinare il tutto, vi sono due professioniste con adeguata formazione.

Se il beneficio di queste vacanze è verbalizzato durante le riunioni tenute con i parenti, vorrei qui parlare brevemente di come, dopo diverse coordinazioni di periodi di vacanza, mi trovo ogni volta a vivere un'esperienza unica e indimenticabile. Ma, mi sono chiesta, cosa la rende così particolare? Pochissimo o moltissimo, solo la continuazione di una vita con i suoi momenti speciali (le vacanze appunto), una passeggiata, un pranzo al ristorante, un momento di scoraggiamento e poi di gioia, un ballo, le commissioni al mercato rionale. Momenti di vita che, spesso, chi ha la malattia di Alzheimer e chi condivide la sua vita con una persona malata, dimentica con le dimenticanze.

Vedere persone *normali*, in un albergo *normale*, con i problemi e le gioie *normali* fanno delle Vacanze Alzheimer un momento importante per avere ancora una vita di qualità, dove la solidarietà e la sensibilità personale vanno a consolidare l'importanza di una simile esperienza.

Nell'obiettivo di dare un senso a quanto si sta vivendo, di avere coraggio e forza, non sentendosi soli.

Ombretta Moccetti, *responsabile Antenna e vacanze Alzheimer*